

ORDINE DEL GIORNO n. 160

Oggetto: Azioni di rafforzamento, Investimenti e cooperazione in vista dei Giochi Olimpici Invernali sulle Alpi francesi del 2030.

Il Consiglio Regionale del Piemonte,

premessò che:

- il 2026 vedrà le montagne di Lombardia e Veneto impegnate nell'Olimpiade invernale Milano Cortina, per le quali saranno investiti, in infrastrutture legate alle discipline degli sport invernali, quasi 3 miliardi di euro, più altri 3 miliardi in opere di viabilità;
- il 2030 vedrà le successive Olimpiadi invernali organizzate sulle Alpi Francesi, con la maggior parte delle località toccate ai confini del Piemonte: Monginevro e Briançon per snowboard e freestyle, Courchevel e Méribel per sci alpino e combinata nordica. Gli investimenti previsti nelle infrastrutture toccheranno i 2 miliardi di euro;
- la stazione sciistica di Monginevro è parte del comprensorio della Via Lattea, collegata quindi fisicamente alle stazioni sciistiche italiane. Il suo bacino di utenza è al momento per il 60% circa composto da turisti provenienti dall'Italia;

premessò, altresì, che:

- in occasione dei Giochi Olimpici di Torino 2006, le stazioni sciistiche al confine con la Regione Piemonte avevano beneficiato di una serie di accordi di cooperazione, soprattutto in termini di promozione turistica, con il Comitato Olimpico Torino 2006, ed il governo francese aveva garantito loro più di 200 milioni di euro di investimenti in infrastrutture con il fine di migliorare i loro comprensori sciistici e poter reggere la concorrenza delle nuove strutture finanziate nelle valli olimpiche italiane;
- nel periodo successivo alle Olimpiadi Torino 2006, grazie a questi investimenti e alla promozione turistica, i comprensori francesi di confine hanno visto un aumento significativo di presenze turistiche, con la stazione di Monginevro che ha più che raddoppiato il fatturato negli ultimi 10 anni;

considerato che:

- i Giochi Olimpici invernali 2030 toccheranno la Città di Torino, in quanto la sede dell'Oval ospiterà le discipline del pattinaggio di velocità;
- al momento non sono previsti ulteriori accordi di cooperazione tra le valli alpine confinanti con le Alpi francesi e il Comitato Organizzatore francese;

considerato altresì che le valli alpine piemontesi si troveranno coinvolte, sui loro immediati confini, da due Olimpiadi invernali, che beneficeranno di ingenti investimenti in infrastrutture, nonché di una massiccia promozione turistica. Tale situazione rischia, nel caso non si prendano tempestive iniziative, di privare le stazioni sciistiche piemontesi di una quota consistente dei loro turisti;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE,

- a creare una cabina di regia “Olimpiadi 2030” che coinvolga, la Giunta regionale, il Consiglio regionale, il Comune di Torino e i rappresentanti dei comuni montani confinanti con le Alpi Francesi ospitanti i Giochi Olimpici 2030;
- ad iniziare al più presto una interlocuzione con le autorità francesi rispetto ad un maggior coinvolgimento delle valli alpine piemontesi e dell'intera Regione nei Giochi Olimpici 2030, a titolo di esempio attraverso accordi di cooperazione sulla promozione, attraverso azioni di rafforzamento territoriale, sulla ricettività turistica, sugli impianti di allenamento per gli atleti, sulla presenza e ospitalità dei volontari, senza oneri per il bilancio regionale.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del 26
febbraio 2025*